

PROTOCOLLO DELLA SICUREZZA DIGITALE E DELLA PRIVACY

(Appendice 1 del “Regolamento per la Didattica Digitale Integrata)

OBIETTIVI ED AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente protocollo ha l’obiettivo di regolamentare l’utilizzo della rete e degli strumenti informatici al fine della corretta acquisizione, da parte delle studentesse e degli studenti, delle competenze di “cittadinanza digitale”, nel rispetto delle norme previste a tutela di se stessi e delle altre persone.

Esso viene inserito in appendice al “*Regolamento sulla didattica digitale integrata*” di Istituto (**Appendice 1**), di cui costituisce espressamente parte integrante ed essenziale. Ogni sua eventuale modifica e/o integrazione dovrà quindi avvenire per iscritto, essere approvata dal Consiglio di Istituto e comunicata a studenti, famiglie e docenti tramite uno o più tra i canali ufficiali istituzionali (sito web istituzionale, Registro Elettronico, mail istituzionale).

In questa prospettiva, il presente Protocollo comprende:

- le regole generali di “NETIQUETTE”, termine derivante dalla fusione tra la parola inglese network (rete) e la parola francese étiquette (buona educazione) con cui si indicano le norme di “buona educazione” in rete, un vero e proprio “galateo informatico” per disciplinare corretto utilizzo del web in tutte le sue estrinsecazioni (ricerche on line, mail, social networks, blog, ecc...), ivi comprese le norme di prevenzione e contrasto dei fenomeni di cyberbullismo, nella prospettiva di instaurare, indipendentemente dalle distanze fisiche, una comunicazione serena e qualitativamente apprezzabile con le persone con le quali si interagisce;
- le norme di sicurezza digitale e di privacy, volte a tutelare la propria identità digitale e a tutelare la propria riservatezza e quella altrui;
- il decalogo di gestione e utilizzo di gruppi whatsapp, qualora tale strumento (il cui utilizzo può avvenire esclusivamente su base volontaria e discrezionale di tutti i membri del gruppo) venga utilizzato per finalità didattiche.
- l’informativa sugli aspetti sanzionatori.

Le norme previste dal presente protocollo devono essere rispettate dalle studentesse e dagli studenti ogni qualvolta si avvalgano, a fini didattici, dell’utilizzo della Rete, in tutte le sue possibilità di fruizione (ricerche sul web, mail, uso di piattaforme digitali, applicativi web, ICT tools, blog, forum, ecc...), e qualunque sia l’ambiente, fisico (aule, laboratori, ecc..) o virtuale (es. didattica a distanza, didattica digitale integrata), di apprendimento.

NETIQUETTE, SICUREZZA DIGITALE E PRIVACY

1. Modalità di comunicazione sul web

Durante l’utilizzo del web a fini didattici, le studentesse e gli studenti **DEVONO**:

- a) Nelle comunicazioni scritte, usare una terminologia corretta, ponendo attenzione ad ortografia e punteggiatura ed evitando termini gergali e/o abbreviazioni in uso nella comunicazione web non avente finalità didattiche;
- b) Nelle comunicazioni scritte, utilizzare un carattere di scrittura chiaro e facilmente leggibile, limitando l'uso di grassetto e maiuscolo ai casi in cui occorra effettivamente sottolineare la rilevanza di un punto specifico;
- c) Nella comunicazione sia scritta che orale (es. durante le videolezioni), evitare atteggiamenti di intolleranza verso coloro che commettono errori; l'eventuale correzione, se necessaria, deve avvenire con educazione, al solo scopo di aiutare chi ha commesso l'errore e, comunque, evitando, in ogni caso, qualsiasi forma di derisione, presa in giro o simili;
- d) Partecipare alle discussioni, sia in forma orale che scritta (chat delle piattaforme digitali, forum), effettuando interventi pertinenti, non dispersivi ed esprimendo la propria opinione in modo rispettoso, evitando di creare polemiche o litigi e, in ogni caso, rispettando l'altrui opinione, anche se divergente dalla propria;
- e) Durante le videolezioni sincrone, rispettare rigorosamente le norme previste dal Regolamento di didattica digitale integrata (DDI) dell'Istituto Scolastico;
- f) Chiedere aiuto a docenti, compagni o personale A.T.A. in caso di difficoltà di utilizzo di dispositivi tecnologici ed informatici, evitando pericolosi "fai da te" che potrebbero arrecare danno a cose o persone.

È, in ogni caso, tassativamente ed espressamente **VIETATO**:

- a) Utilizzare parole e/o frasi sarcastiche, offensive e/o denigratorie verso l'altrui dignità o sensibilità;
- b) Utilizzare parole di odio e/o di pregiudizio, compresa ogni forma di discriminazione razziale, religiosa, culturale, personale;
- c) Condividere o pubblicare foto, video o altri materiali, senza la preventiva autorizzazione del docente; in ogni caso, qualora la relativa condivisione o pubblicazione venga autorizzata, deve esserne sempre citata la fonte di provenienza; in caso di foto che ritraggano altre persone, l'eventuale pubblicazione può avvenire esclusivamente con l'espresso consenso di ciascun soggetto ritratto;
- d) Registrare le videolezioni senza il preventivo ed espresso consenso del docente interessato;
- e) Diffondere in rete le eventuali registrazioni autorizzate delle videolezioni o dei materiali in esse utilizzati; è altresì vietata la condivisione di tali registrazioni e/o materiali con soggetti diversi da quelli partecipanti alla videolezione.

2. Sicurezza digitale e privacy.

Per tutelare l'identità digitale, la sicurezza e la privacy, proprie e altrui, le studentesse e gli studenti

DEVONO:

- a) Custodire con cura e non rivelare ad altri soggetti password e/o credenziali di accesso ai dispositivi tecnologici ed informatici (PC, tablet, smartphone) utilizzati per finalità didattiche, siano essi di proprietà o messi a disposizione dall'Istituzione scolastica (nei locali scolastici oppure concessi in comodato d'uso); in caso di mancato utilizzo di password e/o credenziali d'accesso, custodire tali dispositivi con cura ed in luogo sicuro, sotto la propria personale responsabilità;
- b) Custodire con cura e non rivelare ad altri soggetti password e/o credenziali di accesso a piattaforme didattiche, casella di posta istituzionale, applicativi web o altre ICT tools utilizzati per finalità didattiche;
- c) Nei casi di cui ai precedenti punti a) e b), scegliere password sicure, di facile memorizzazione per sé ma di difficile intuizione per altre persone, evitando l'utilizzo di date di nascita, nomi o cognomi propri o di familiari; qualora vi sia il sospetto che altri soggetti abbiano scoperto la password e/o abbiano avuto accesso non autorizzato al proprio account, la password deve essere immediatamente cambiata e di ciò deve essere informato il proprio coordinatore di classe;
- d) In caso di impostazione di modalità di recupero della propria password, scegliere sempre modalità sicure, mediante l'uso di riferimenti non intuitivi e noti solo al diretto interessato;
- e) Al termine di ogni sessione di lavoro, disconnettersi sempre, seguendo la corretta procedura, dai dispositivi tecnologici o informatici (PC, tablet, ecc...) e/o da mail, piattaforme, applicativi web, ICT tools, ecc...;
- f) Durante la navigazione in rete per finalità didattiche o in ambito scolastico, qualora ci si imbatte in siti o materiali con contenuti offensivi, abusivi, illeciti o comunque inopportuni, segnalare immediatamente l'episodio al docente;
- g) In caso di ricezione, per errore, di messaggi destinati ad altri soggetti o di accesso involontario a comunicazioni private di altri soggetti, segnalare l'episodio al docente e all'utente interessato;
- h) In caso di ricezione di file o mail sospetti, di dubbia provenienza o provenienti da sconosciuti, informare immediatamente il docente ed evitarne l'apertura.

È, in ogni caso, espressamente e tassativamente **VIETATO:**

- a) Condividere, comunicare o divulgare su piattaforme didattiche, applicativi web, ecc... contatti, informazioni o dati di natura personale, siano essi propri o altrui; tali informazioni,

se necessarie o richieste dal docente, possono essere comunicate al docente richiedente medesimo esclusivamente tramite mail istituzionale, registro elettronico o eventuali altre modalità da quest'ultimo espressamente indicate;

- b) Scaricare o condividere con altre persone materiali che abbiano contenuto illegale, protetti dal diritto d'autore, offensivo o comunque inadeguato all'attività didattica;
- c) Installare programmi non autorizzati sulle postazioni informatiche, sui dispositivi tecnologici ed informatici dell'Istituto Scolastico (es. PC, tablet) o dal medesimo concessi in comodato d'uso. Qualora fosse necessario, solo ed esclusivamente per fini didattici o amministrativi, installare software non ancora in dotazione alla scuola, l'installazione deve essere espressamente autorizzata dal docente, previa autorizzazione dell'animatore digitale e/o di un assistente tecnico;
- d) Installare, sulle postazioni informatiche, sui dispositivi tecnologici ed informatici dell'Istituto Scolastico (es. PC, tablet) o dal medesimo concessi in comodato d'uso, programmi ad uso personale e non aventi carattere didattico;
- e) Installare, sulle postazioni informatiche e/o sui dispositivi tecnologici ed informatici dell'Istituto Scolastico (es. PC, tablet), propri dispositivi (es. chiavetta USB) senza l'autorizzazione del docente o senza la preventiva scansione con un valido programma antivirus dell'Istituto Scolastico;
- f) Modificare o alterare le configurazioni (agendo su software o hardware), dei programmi installati sulle postazioni informatiche, sui dispositivi tecnologici ed informatici dell'Istituto Scolastico (es. PC, tablet) o dal medesimo concessi in comodato d'uso;
- g) Accedere a dispositivi tecnologici o informatici (es. PC, tablet), propri o di proprietà dell'Istituto scolastico (anche se concessi in comodato d'uso) utilizzando l'account, password e/o credenziali di accesso di un altro utente;
- h) Accedere a piattaforme digitali didattiche, applicativi web, ICT tools, ecc.. utilizzando l'account, la password e/o le credenziali di accesso di un altro utente.

3. Canali ufficiali ed istituzionali di comunicazione.

Ferma restando la possibilità di utilizzo di piattaforme digitali, applicativi web, gruppi social, secondo le modalità indicate nel presente Protocollo e nel rispetto delle norme in esso contenute, l'I.I.S. Baldessano-Roccati riconosce quali **UNICI canali ufficiali ed istituzionali di comunicazione**, tra Scuola, Famiglie e Alunni/e, i seguenti mezzi:

- Registro Elettronico Argo (in tutte le sue Sezioni);
- Sito web dell'Istituto Scolastico (in tutte le sue Sezioni);

- Casella di posta istituzionale, identificata dal dominio cognome.nome@baldessano.roccati.edu.it, di cui sono dotati a) il personale scolastico (docente e non docente dell'Istituto); b) i/le singoli/e alunni/e; c) gli Uffici dell'Istituto (in tal caso, la prima parte del dominio è data dal nome identificativo dell'Ufficio ed è onere dell'utente interessato verificare l'esattezza del dominio prima di inviare una comunicazione).

Qualsiasi altra forma di comunicazione, sebbene consentita e regolamentata, NON sostituisce i suddetti canali ufficiali ed istituzionali di comunicazione.

DECALOGO PER LA CREAZIONE E GESTIONE DI UN GRUPPO “WHATSAPP” (O SIMILARE) DI CLASSE O AD USO DIDATTICO.

1. La creazione di un gruppo “*whatsapp*” (o similare; es. telegram) di classe o ad uso didattico è consentita, ma esclusivamente su basi volontarie e discrezionali ovvero previo reciproco consenso dei membri ad esso partecipanti e, in ogni caso, NON sostituisce i canali ufficiali di comunicazione di cui all'art. 3 (Canali ufficiali ed istituzionali di comunicazione) della sezione “NETIQUETTE, SICUREZZA DIGITALE E PRIVACY” di questo Protocollo.
2. Il gruppo deve essere creato esclusivamente da un docente o da un rappresentante di classe degli studenti;
3. Il creatore del gruppo può conferire la qualità di amministratore esclusivamente al coordinatore di classe (se diverso dal creatore del gruppo) e ad un altro docente del Consiglio di Classe (se il gruppo è stato creato dal coordinatore di classe) e ai rappresentanti di classe degli studenti;
4. Il creatore ed originario amministratore del gruppo è tenuto a condividere questo decalogo con i membri partecipanti. Gli amministratori del gruppo hanno il diritto-dovere di vigilare sul rispetto delle presenti regole da parte dei membri partecipanti e, in caso di violazione di una qualsiasi delle disposizioni in esse previste, hanno l'obbligo di eliminare dal gruppo i soggetti trasgressori, nonché di riferire i fatti che ne hanno determinato l'esclusione al Dirigente Scolastico o a un suo collaboratore vicario. Qualora la vicenda costituisca altresì violazione del regolamento scolastico, il soggetto trasgressore sarà passibile di sanzione disciplinare;
5. Il gruppo deve essere utilizzato esclusivamente per finalità didattiche e, qualora sia stato creato per una materia, un progetto o una finalità didattica specifici, dovrà essere utilizzato esclusivamente per informazioni e/o pubblicazioni di contenuti ad essa/o relative; è, inoltre, espressamente vietata la divulgazione, all'esterno del gruppo ed in qualsiasi forma, dei contenuti e delle conversazioni (anche in forma parziale) in esso scambiati;

6. È espressamente vietata ogni forma di turpiloquio, bestemmia, di espressioni e/o immagini ingiuriose, di scherno, diffamanti o comunque contrarie alle norme di legge e al buon costume, di contestazioni di natura polemica o similari;
7. Non è consentito l'uso di “stickers”; l'uso di “emojicons” è consentito, ma solo se funzionale al tipo di comunicazione (es. pollice alzato in segno di consenso) e, comunque, deve essere conforme alle regole del presente decalogo. Immagini raffiguranti uno o più dei membri partecipanti potranno essere scambiate sul gruppo solo per le finalità didattiche ad esso relative e, in ogni caso, previo consenso del/i soggetto/i interessato/i;
8. Informazioni di carattere personale ed individuale, quand'anche fossero necessarie per le finalità didattiche, non possono essere scambiate sul gruppo, ma esclusivamente in forma privata, tra il soggetto richiedente e quello che ha ricevuto la richiesta (e, in ogni caso, previo consenso di ambo le parti). Eventuali comunicazioni concernenti soltanto alcuni membri partecipanti dovranno essere scambiate al di fuori del gruppo, in forma privata (anche se relative alle finalità didattiche del gruppo);
9. Le informazioni scambiate sul gruppo devono essere chiare e sintetiche; i messaggi vocali, qualora ritenuti più funzionali al tipo di comunicazione da veicolare, non devono eccedere la durata di due minuti; informazioni scritte troppo lunghe o implicanti un messaggio vocale eccedente il tempo sopra indicato, dovranno essere inviate ai partecipanti sotto forma di documento allegato (es. “word” o “pdf”). Parimenti, è da evitare l'invio, sul gruppo, di file multimediali eccessivamente pesanti; in tale ipotesi, occorre fornire il “link” di collegamento al file di interesse;
10. Ogni situazione o informazione dubbia o di particolare criticità deve essere preventivamente segnalata ad uno dei docenti amministratori, il quale avrà cura, eventualmente previa consultazione con il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore vicario, di fornire istruzioni operative o di indicare la condotta idonea a cui attenersi.

INFORMATIVA SUGLI ASPETTI SANZIONATORI

1. Sanzioni disciplinari di competenza dell'Istituzione Scolastica.

La violazione di una o più norme comportamentali contenute nel presente protocollo può comportare, a carico delle studentesse e degli studenti trasgressori, la contestazione di addebito, con conseguente irrogazione, da parte degli organi collegiali competenti a seconda della gravità del fatto, di una o più sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto.

2. Sanzioni penali e civili e responsabilità risarcitoria dei genitori.

Nei casi previsti dalla legge, la violazione di una o più norme comportamentali contenute nel presente protocollo può altresì costituire illecito penale, informatico (es. accesso abusivo ad un sistema informatico e telematico, diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, danneggiamento informatico, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, frode informatica) o non informatico (es. diffamazione, minacce e molestie, violazione dei diritti d'autore), con conseguente apertura di procedimento penale in capo al soggetto trasgressore.

In caso di danni a cose e/o persone o di compromissione di diritti costituzionalmente garantiti, inoltre, la violazione di una o più delle suddette norme costituisce illecito civile (es. ingiuria), con conseguente responsabilità risarcitoria a carico dei genitori della studentessa o dello studente trasgressore.